



Ente Parco dell'Aveto

ATTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 23 del 20.8.2021

Assunto con i poteri del Consiglio Direttivo

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO DI CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART 5 DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 2 AGOSTO 2021 PER LA REDAZIONE DI UN DOSSIER DI CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA PER L'ANNO 2024 CONDIVISO DAI COMUNI DI CAMOGLI, CHIAVARI, RECCO, SESTRI LEVANTE E TERRITORI LIMITROFI

L'anno duemilaventuno il giorno 20 del mese di agosto nella sede del Parco in Borzonasca il Commissario Straordinario, Michele Focacci, nominato ai sensi LR 27 dicembre 2019 n. 31 art. 38 comma 2, con la partecipazione del Direttore del Parco dr. Paolo Cresta, adotta il presente atto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Direttivo)

Visto l'art. 48, 1° comma del T.U.E.L., approvato con D. Lgs 267/2000;

Visto che il Ministero della cultura ha pubblicato il Decreto S.G. n. 461 del 16 giugno 2021 relativo al "Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024";

Visto che il conferimento del titolo "Capitale italiana della cultura" si propone i seguenti obiettivi:

- a) il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il superamento del cultural divide;
- b) il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- c) il rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;
- d) l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell'accessibilità;
- e) la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- f) il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale;
- g) il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;

Preso atto che in data 6 agosto 2021 le amministrazioni promotrici della candidatura hanno inviato l'invito a manifestare la disponibilità a collaborare fattivamente alla realizzazione di una proposta culturale per la candidatura a capitale italiana della cultura per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo di intesa in oggetto;

Accertato che l'Ente Parco intende promuovere percorsi per la promozione e lo sviluppo del territorio anche attraverso collaborazioni sinergiche all'interno del territorio di appartenenza, attivando partnership con tutti i Comuni presenti al suo interno;



Ente Parco dell'Aveto

Poiché gli obiettivi del titolo di Capitale italiana della cultura e le possibilità di coinvolgimento del territorio rispecchiano la volontà e le modalità di azione dell'Ente Parco per il suo sviluppo;

Considerato che la candidatura costituisce un'opportunità per un'intesa interistituzionale di territorio, volta ad attivare forme di collaborazione per un programma di eventi e progettualità capaci di divenire motore di un processo di rigenerazione urbana e sviluppo dell'offerta turistica e culturale;

Noto il "Protocollo d'intesa per la redazione di un dossier di candidatura a capitale italiana della cultura per l'anno 2024 condiviso dai Comuni di Camogli, Chiavari, Recco, Sestri Levante e territori limitrofi" con particolare riferimento all'articolo 5 che disciplina le modalità di coinvolgimento del territorio;

Rilevato che è evidente interesse dell'Ente Parco partecipare a tale progetto assicurando una fattiva collaborazione alla costruzione della proposta culturale che includa e promuova proprio il territorio e le sue ricchezze;

Sentito il parere del Direttore del Parco, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della legge regionale 12/95 e dell'art. 37 dello Statuto: **FAVOREVOLE**;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa:

di aderire al progetto di candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2024, ai sensi dell'art. 5 del "Protocollo d'intesa per la redazione di un dossier di candidatura a capitale italiana della cultura per l'anno 2024 condiviso dai Comuni di Camogli, Chiavari, Recco, Sestri Levante e territori limitrofi" assicurando la propria fattiva collaborazione alla costruzione di una proposta culturale condivisa che includa e promuova il proprio territorio e le sue ricchezze;

di comunicare con nota scritta l'impegno assunto agli enti firmatari del Protocollo di intesa;

di dare mandato al direttore e agli uffici perché pongano in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione dei contenuti recati dal Protocollo cui si aderisce con il presente atto.